



REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA



ASSESSORADU DE S'IGIENE E SANIDADE E DE S'ASSISTENTZIA SOTZIALE

ASSESSORATO DELL'IGIENE E SANITÀ E DELL'ASSISTENZA SOCIALE

12-02-00 - Direzione Generale delle Politiche Sociali

12-02-01 - Servizio Politiche per la Famiglia e l'Inclusione Sociale

Oggetto: Fondo per lo Sviluppo e la Coesione 2007-2013 - Premialità Obiettivo di servizio II - Servizi per l'infanzia – Fondo per lo Sviluppo e la Coesione 2007-2013 - Premialità Obiettivo di servizio II - Servizi per l'infanzia - INTERVENTO N. 5 - Avviso pubblico RIPROGETTARE INSIEME - Mantenimento dell'offerta dei servizi per la prima infanzia, privati convenzionati e non convenzionati. APPROVAZIONE MODIFICA Avviso pubblico "RIPROGETTARE INSIEME

IL DIRETTORE

VISTO lo Statuto Speciale della Sardegna e le relative norme di attuazione;

VISTA la LR 7 gennaio 1977, n.1 sull'organizzazione amministrativa della Regione Sardegna e sulle competenze della Giunta, della Presidenza e degli Assessorati regionali;

VISTA la LR 13 novembre 1998, n. 31 e successive modifiche ed integrazioni, relativa alla disciplina del personale regionale e dell'organizzazione degli uffici della Regione Sardegna;

VISTA la LR 2 agosto 2006 n. 11 "Norme in materia di programmazione, di bilancio e di contabilità della Regione Autonoma della Sardegna" e successive modifiche ed integrazioni;

VISTA la L. 7 agosto 1990, n. 241 "Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi";

VISTO il D. Lgs. 23 giugno 2011 n. 118, recante "Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e di loro organismi" e successive modifiche e integrazioni;

VISTE le LL.RR. nn. 1 e 2 del 21 febbraio 2023, rispettivamente, "Legge di stabilità 2023" e "Bilancio di previsione 2023 – 2025";

VISTA la Deliberazione di Giunta Regionale del 24 febbraio 2023, n. 6/7 "Ripartizione delle tipologie e dei programmi in categorie e macro aggregati e elenchi dei capitoli di



REGIONE AUTÓNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA



ASSESSORADU DE S'IGIENE E SANIDADE E DE S'ASSISTENTZIA SOTZIALE

ASSESSORATO DELL'IGIENE E SANITÀ E DELL'ASSISTENZA SOCIALE

entrata e spesa, conseguenti all'approvazione della legge regionale 21 febbraio 2023, n. 2 "Bilancio di previsione 2023-2025" (pubblicata nel BURAS n. 11 del 23 febbraio 2023 - Supplemento Ordinario n. 1)."

- VISTA** la Deliberazione di Giunta Regionale del 06 aprile 2023, n. 13/24 "Aggiornamento deliberazione della Giunta n. 6/7 del 24 febbraio 2023 avente ad oggetto "Ripartizione delle tipologie e dei programmi in categorie e macro aggregati e elenchi dei capitoli di entrata e spesa, conseguenti all'approvazione della legge regionale 21 febbraio 2023, n. 2 "Bilancio di previsione 2023-2025" (pubblicata nel BURAS n. 11 del 23 febbraio 2023 - Supplemento Ordinario n. 1)". Ratifica atti di variazione di bilancio assunti in via amministrativa ai sensi dell'art. 51 del D. Lgs. n. 118/2011 s.m.i. e non recepiti nella proposta di legge di bilancio";
- VISTO** il D.lgs. 7 marzo 2005, n. 82 ("Codice dell'Amministrazione Digitale"), come modificato e aggiornato dal Decreto legislativo 26 agosto 2016, n. 179;
- VISTO** il decreto del Presidente della Regione n. 0019831/DecP/80 del 5 agosto 2019 con il quale sono state conferite al Dott. Giovanni Deiana le funzioni di Direttore del Servizio Politiche per la famiglia e l'Inclusione sociale presso la Direzione Generale delle Politiche Sociali dell'Assessorato dell'Igiene, Sanità e dell'Assistenza Sociale;
- ATTESTATO** che il sottoscritto non si trova in una situazione di conflitto d'interessi ai sensi dell'art. 6bis della L. n. 241 /1990, e degli artt. 7, 15 e 19, comma 9, del "Codice di comportamento del personale del Sistema Regione e delle Società partecipate della Regione Autonoma della Sardegna approvato con D.G.R n.43/7 del 29/10/2021" e che il personale della propria struttura non ha comunicato situazioni anche potenziali di conflitto d'interesse in relazione alle attività e funzioni ai medesimi assegnate;
- VISTA** la Delibera CIPE n. 174 del 22 dicembre 2006 con cui è stata approvata la proposta del Quadro Strategico Nazionale per la politica regionale di sviluppo 2007-2013 e, in particolare, è stato disposto l'accantonamento di una quota delle risorse FSC al raggiungimento degli Obiettivi di Servizio;
- VISTA** la Decisione (CE) n. 3329/2007 del 13 luglio 2007 della Commissione con cui è stato approvato il Quadro strategico nazionale per la politica regionale di sviluppo 2007-2013;
- VISTA** la Delibera CIPE n. 82 del 3 agosto 2007 con cui sono definite le procedure e le



REGIONE AUTÓNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA



ASSESSORADU DE S'IGIENE E SANIDADE E DE S'ASSISTENTZIA SOTZIALE

ASSESSORATO DELL'IGIENE E SANITÀ E DELL'ASSISTENZA SOCIALE

- modalità di attuazione del meccanismo premiale collegato agli Obiettivi di Servizio;
- VISTA** la Delibera CIPE n. 166 del 21 dicembre 2007 con cui viene data attuazione al Quadro Strategico Nazionale 2007-2013 per la programmazione del Fondo di Sviluppo e Coesione;
- VISTA** la Deliberazione della Giunta Regionale (DGR) n. 52/18 del 3 ottobre 2008 con la quale viene adottato il Piano d'Azione per il raggiungimento degli Obiettivi di Servizio 2007-2013;
- VISTA** la Delibera CIPE n. 79 dell'11 luglio 2012 con cui si procede alla revisione delle modalità di attuazione del meccanismo premiale collegato agli Obiettivi di Servizio e al riparto delle risorse residue a valere sul Fondo per lo sviluppo e la Coesione 2007-2013;
- VISTA** la DGR n. 27/1 dell'11 luglio 2013 con cui, a seguito delle rimodulazioni e dell'applicazione delle nuove regole, vengono quantificate, tra le altre, le risorse premiali da destinare all'Obiettivo di Servizio II - Servizi di cura per l'infanzia, assegnando una premialità totale pari a € 21.749.427,00. Con la medesima deliberazione la Giunta regionale ha dato mandato al Direttore del Centro Regionale di Programmazione di avviare il confronto con gli Assessorati competenti per materia per la definizione degli interventi da realizzarsi con le risorse premiali e per la negoziazione con il Dipartimento per le politiche di coesione – DPCOE;
- VISTA** la DGR n. 30/8 del 29 luglio 2014 con la quale si prende atto del Piano d'Azione /Rapporto Annuale degli Obiettivi di Servizio (RAOS) 2012 per il settore infanzia e si approvano le relative schede di intervento la cui realizzazione deve avvenire tramite procedura ad evidenza pubblica avviata dall'Assessorato competente per materia;
- VISTA** la nota del Centro Regionale di Programmazione n. 5502 del 5 agosto 2014 con la quale si trasmette formalmente al Dipartimento per le politiche di coesione la documentazione per l'istruttoria relativa agli Obiettivi di Servizio per il settore infanzia;
- VISTA** la nota del Dipartimento per le politiche di coesione n. 9907 del 24 ottobre 2014 con la quale vengono comunicati al Centro Regionale di Programmazione gli esiti positivi dell'istruttoria tecnica per la programmazione degli interventi relativi agli Obiettivi di servizio;
- VISTA** la DGR n. 54/26 del 6 dicembre 2017 con la quale viene approvato l'utilizzo di una



ASSESSORADU DE S'IGIENE E SANIDADE E DE S'ASSISTENTZIA SOTZIALE

ASSESSORATO DELL'IGIENE E SANITÀ E DELL'ASSISTENZA SOCIALE

parte delle risorse dell'Obiettivo di Servizio - Servizi di cura per l'infanzia per l'attuazione della Strategia della Programmazione Territoriale;

- VISTA** il Sistema di Gestione e Controllo e relativi allegati, della Programmazione regionale attuativa delle risorse del Fondo di Sviluppo e Coesione (FSC) 2014-2020, approvato con la DGR n. 37/9 del 01.08.2017 e aggiornato con la Determinazione della DG Presidenza n. 481 del 30.07.2018;
- VISTA** la nota del Dipartimento per le politiche di coesione n. 3318 dell'11 settembre 2017 che stabilisce l'assenza di effetti, sulla disponibilità delle risorse Obiettivi di Servizio, in caso di mancata spendita dei relativi fondi entro il termine del 31 dicembre 2018;
- VISTA** la DGR n. 30/8 del 29 luglio 2014 recante come oggetto "Delibere CIPE n. 82 del 3.8.2007 e n. 79 del 11.7.2012. Presa d'atto del Piano d'Azione/Rapporto Annuale degli Obiettivi di Servizio (RAOS) 2012. Settore Infanzia. Approvazione degli interventi da realizzarsi con le risorse premiali. Prosecuzione della negoziazione. D.G. R. n. 52/18 del 3.10.2008 e n. 27/1 dell'11.7.2013";
- VISTA** la D.G.R. n. 32/11 del 23 giugno 2020 recante oggetto "Interventi per il settore dell'infanzia in risposta alla situazione di emergenza determinata dalla pandemia Covid-19", con la quale la complessiva revisione dell'offerta è stata approvata per fronteggiare l'emergenza, che ha completamente modificato l'organizzazione dei servizi educativi per la prima infanzia e sono stati dettati specifici indirizzi per la revisione delle schede intervento dell'ambito infanzia, dando mandato al Centro Regionale di Programmazione per attivare le interlocuzioni necessarie alla rimodulazione degli interventi, in raccordo con la Direzione generale competente in materia;
- VISTA** la nota prot. n. 4460 del 29 giugno 2020 con la quale il Centro Regionale di Programmazione ha trasmesso al Dipartimento per le Politiche di Coesione n. 8 schede di intervento aggiornate ex DGR 32/11 del 23 giugno 2020, e la successiva prot. n. 5497 del 05 agosto 2020 di integrazione alla precedente;
- PRESO ATTO** che con nota Prot. DPCOE 3162-P del 07 agosto 2020 recante oggetto " Regione Sardegna - Delibera CIPE n. 79/2012 Obiettivi di Servizio (ODS), Ambito di



ASSESSORADU DE S'IGIENE E SANIDADE E DE S'ASSISTENTZIA SOTZIALE

ASSESSORATO DELL'IGIENE E SANITÀ E DELL'ASSISTENZA SOCIALE

riferimento "Servizi per l'infanzia". Richiesta di riprogrammazione prot. n. 4460 del 29 giugno 2020 integrata nota prot. n. 5497 del 05 agosto 2020" il Dipartimento per le Politiche di Coesione ha condiviso la proposta di riprogrammazione presentata;

RICHIAMATA

integralmente la propria determinazione n. 602 prot. 13446 del 25 novembre 2020 con la quale sono state approvate al fine di darne attuazione, le sopracitate n. 8 schede di intervento aggiornate ex DGR 32/11 del 23.06.2020 e condivise dal Dipartimento per le Politiche di Coesione con nota prot. DPCOE 3162-P del 07.08.2020;

VISTA

la nota prot. n. 13799 del 02 dicembre 2020 con cui alle Direzioni Generali del Centro Regionale di Programmazione e della Presidenza si è richiesto un riscontro in merito agli atti propedeutici per il rilascio del parere di coerenza;

PRESO ATTO

della nota della Direzione Generale del Centro Regionale di Programmazione acquisita al ns. protocollo n. 14417 del 14/12/2020, nella quale la stessa dichiara che gli interventi finanziati sono individuati in maniera puntuale all'interno delle schede di programmazione e rimanda alla Delibera CIPE n. 79/2012 che disciplina le modalità di attuazione del meccanismo premiale, le cui disposizioni sugli Obiettivi di Servizio non contengono previsioni su eventuali documenti propedeutici alla pubblicazione degli avvisi;

VISTA

la nota prot. n. 13241 del 19 novembre 2020 con la quale il Servizio Politiche per la Famiglia e l'Inclusione sociale ha trasmesso al Servizio Rapporti istituzionali della Direzione Generale della Presidenza, la Richiesta di parere del Distinct Body sulla configurabilità della misura come Aiuti di Stato, ai sensi dell'art.107 paragrafo 1 del TFUE (Trattato sul Funzionamento dell'Unione Europea);

PRESO ATTO

della nota di riscontro ns prot. n. 15138 del 31 dicembre 2020, con la quale il Servizio Rapporti istituzionali della Direzione Generale della Presidenza, vista la misura in esame, rileva come la sovvenzione pubblica di operatori privati non convenzionati con i comuni, potrebbe configurare un aiuto di Stato e pertanto ad essa si debba applicare la disciplina del Regolamento (UE) n. 1407/2013 della Commissione del 18 dicembre 2013 (Regolamento "de minimis") relativo all'applicazione degli articoli 107 e 108 del Trattato sul Funzionamento dell'Unione Europea degli Aiuti "de minimis";

CONSIDERATO

che le risorse stanziare per il suddetto Avviso pubblico ammontano



ASSESSORADU DE S'IGIENE E SANIDADE E DE S'ASSISTENTZIA SOTZIALE

ASSESSORATO DELL'IGIENE E SANITÀ E DELL'ASSISTENZA SOCIALE

complessivamente a Euro 2.000.000,00 e che la copertura finanziaria è assicurata dalla risorse premiali del Fondo di Sviluppo e Coesione 2007-2013;

RICHIAMATA la propria determinazione n. 144 prot. n. 5131 del 9 aprile 2021 con la quale è stato approvato l'Avviso pubblico "Riprogettare insieme" – Intervento 5 Mantenimento dell'offerta dei servizi per la prima infanzia, privati convenzionati e non convenzionati, rivolto alle imprese private singole, consorziate o in associazione, convenzionate e non convenzionate con i Comuni e dei relativi allegati;

RICHIAMATA la propria determinazione n. 183 prot. n.6242 del 3 maggio 2021 con la quale è stata prorogata la scadenza di presentazione delle domande dell' Avviso pubblico "Riprogettare insieme" al 31 agosto 2021;

RICHIAMATA la propria determinazione n. 240 prot. n. 7385 del 25 maggio 2021 relativa all' approvazione della rettifica dell'Avviso pubblico "Riprogettare insieme", che ha esteso il periodo di eleggibilità della spesa fino allo scadere dei sei mesi successivi alla data della comunicazione di assegnazione del finanziamento, in luogo del 31 agosto 2021;

VISTO l'art. 9 "Valutazione e selezione delle proposte progettuali" del suddetto Avviso, il quale prevede che la valutazione delle domande pervenute è effettuata da una Commissione nominata dal Direttore del Servizio politiche per la famiglia e l' inclusione sociale della Direzione Generale delle politiche sociali;

DATO ATTO che entro il termine di scadenza dell'Avviso, fissato al 31 agosto 2021, sono pervenute n. 69 proposte progettuali di cui n. 27 per l'intervento lavori e n. 42 per l' intervento arredi da parte di 52 strutture proponenti;

RICHIAMATA la propria Determinazione n. 639 Prot. 15942 del 10.11.2021, con la quale è stata costituita, ai sensi del sopraccitato art. 9, la Commissione preposta alla valutazione delle proposte progettuali presentate;

CONSIDERATO che, a seguito di richiesta di integrazioni, il proponente delle proposte progettuali con codice INSIEME_INT5_ARR-29, INSIEME_INT5_ARR-35 e INSIEME_INT5_ARR-36, non ha trasmesso all'Amministrazione le integrazioni documentali e pertanto sono state rigettate le relative istanze di finanziamento;

RICHIAMATA la propria Determinazione n. 741_6016 del 9.03.2023, che approva i verbali della Commissione di valutazione e la graduatoria finale dei Beneficiari dell'Avviso "Riprogettare Insieme" – Intervento 5;



ASSESSORADU DE S'IGIENE E SANIDADE E DE S'ASSISTENTZIA SOTZIALE

ASSESSORATO DELL'IGIENE E SANITÀ E DELL'ASSISTENZA SOCIALE

- CONSIDERATO** che in data 18.05.2023 con prot. n. 12401 è stata trasmessa la comunicazione di assegnazione del contributo ai rispettivi Beneficiari;
- CONSIDERATO** che ai sensi dell'art. 9 dell'Avviso, *“alla suddetta comunicazione fa seguito la stipula di una Convenzione con i beneficiari dell'intervento, nella quale saranno specificati gli obblighi assunti dalle parti”*;
- PRESO ATTO** della necessità di un'ulteriore valutazione in merito agli adempimenti in capo alle parti preliminarmente alla stipula delle Convenzioni di finanziamento;
- VISTO** l'art. 6 *“Modalità per la partecipazione all'intervento 5”*, il quale prevede che *“I finanziamenti oggetto del presente Avviso, qualora destinati a operatori privati singoli, consorziati o in associazione non convenzionati con il Comune, si configurano come Aiuto di Stato e devono, quindi, rispettare la normativa comunitaria vigente in materia. L'incentivo potrà essere richiesto in regime “de minimis”, ai sensi del Regolamento (UE) n.1407/2013 della Commissione Europea del 18 dicembre 2013 relativo all'applicazione degli articoli 107 e 108 del trattato sul funzionamento dell'Unione Europea”. In questo caso il contributo potrà essere concesso solo nella misura in cui lo stesso non comporti il superamento del massimale di 200.000 euro, in cui devono essere ricompresi anche gli eventuali altri aiuti concessi alla stessa Impresa e alle Imprese collegate, nell'arco dell'esercizio finanziario in corso e dei due precedenti, sulla base di quanto previsto dal Reg. (UE) n. 1407/20132” e la relativa nota n. 2;*
- CONSIDERATO** che come previsto dalla DGR 36/6 del 17 luglio 2018, i pareri resi dal Distinct body non sono obbligatori né vincolanti;
- CONSIDERATO** che ai fini della configurabilità di un aiuto di Stato, è necessario che siano presenti cumulativamente i seguenti elementi costitutivi:
- Sussistenza di un'impresa;
 - Origine pubblica del finanziamento;
 - Vantaggio economico;
 - Selettività della misura;
 - Pregiudizio al commercio e alla concorrenza, incidenza sugli scambi tra Stati membri che falsano o minacciano di falsare la concorrenza.



REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA



ASSESSORADU DE S'IGIENE E SANIDADE E DE S'ASSISTENTZIA SOTZIALE

ASSESSORATO DELL'IGIENE E SANITÀ E DELL'ASSISTENZA SOCIALE

- VISTO** il punto 196 della Comunicazione del 19.07.2016 (2016/C 262/01) della Commissione Europea sulla nozione di aiuto di Stato di cui all'articolo 107, paragrafo 1, del Trattato sul Funzionamento dell'Unione Europea;
- CONSTATATO** che nel valutare la mancata incidenza sugli scambi, la Commissione ha mostrato di dare rilievo all'esiguità del contributo in abbinamento alla limitatezza geografica del mercato locale;
- CONSIDERATO** che la misura RIPROGETTARE INSIEME ha un impatto prettamente locale e, di conseguenza, non incide sugli scambi tra Stati membri;
- ATTESTATO** pertanto, che per l'Avviso RIPROGETTARE INSIEME, il Servizio non ritiene integrato il presupposto dell'incidenza degli scambi tra Stati membri e conseguentemente, che la misura, non sia configurabile come aiuto di Stato ai sensi dell'art. 107, par. 1 del TFUE;
- RITENUTO** pertanto di dover procedere alla modifica dell'Avviso pubblico "RIPROGETTARE INSIEME", in riferimento al solo art. 6.

DETERMINA

Per le ragioni espresse in premessa,

- ART.1** Di modificare l' art. 6 dell' 'Avviso pubblico "RIPROGETTARE INSIEME" sopprimendo le seguenti parole e la relativa nota n. 2: *"I finanziamenti oggetto del presente Avviso, qualora destinati a operatori privati singoli, consorziati o in associazione non convenzionati con il Comune, si configurano come Aiuto di Stato e devono, quindi, rispettare la normativa comunitaria vigente in materia. L'incentivo potrà essere richiesto in regime "de minimis", ai sensi del Regolamento (UE) n.1407 /2013 della Commissione Europea del 18 dicembre 2013 relativo all'applicazione degli articoli 107 e 108 del trattato sul funzionamento dell'Unione Europea. In questo caso il contributo potrà essere concesso solo nella misura in cui lo stesso non comporti il superamento del massimale di 200.000 euro, in cui devono essere ricompresi anche gli eventuali altri aiuti concessi alla stessa Impresa e alle Imprese collegate, nell'arco dell'esercizio finanziario in corso e dei due precedenti, sulla base di quanto previsto dal Reg. (UE) n. 1407/2013. A tale proposito gli operatori privati*



REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA



ASSESSORADU DE S'IGIENE E SANIDADE E DE S'ASSISTENTZIA SOTZIALE

ASSESSORATO DELL'IGIENE E SANITÀ E DELL'ASSISTENZA SOCIALE

singoli, consorziati o in associazione, non convenzionati con il Comune dovranno dichiarare di rispettare il massimale previsto e compilare e allegare su SIPES la dichiarazione “de minimis” (Allegato 5A, ed eventualmente qualora la struttura sia collegata ad altre strutture, l’Allegato 5B)”.

- ART.2** Di approvare l’Avviso pubblico RIPROGETTARE INSIEME così come modificato all’art. 1 del presente atto.
- ART.3** Di disporre la pubblicazione della versione integrale della presente Determinazione, sul sito internet della Regione Autonoma della Sardegna www.regione.sardegna.it, sul sito tematico www.sardegnaprogrammazione.it.
- ART.4** La presente Determinazione è trasmessa all’Assessore dell’igiene e Sanità e dell’Assistenza Sociale ai sensi dell’art. 21, comma 9, della LR 13 novembre 1998, n. 31.

Il Direttore del Servizio
Giovanni Deiana